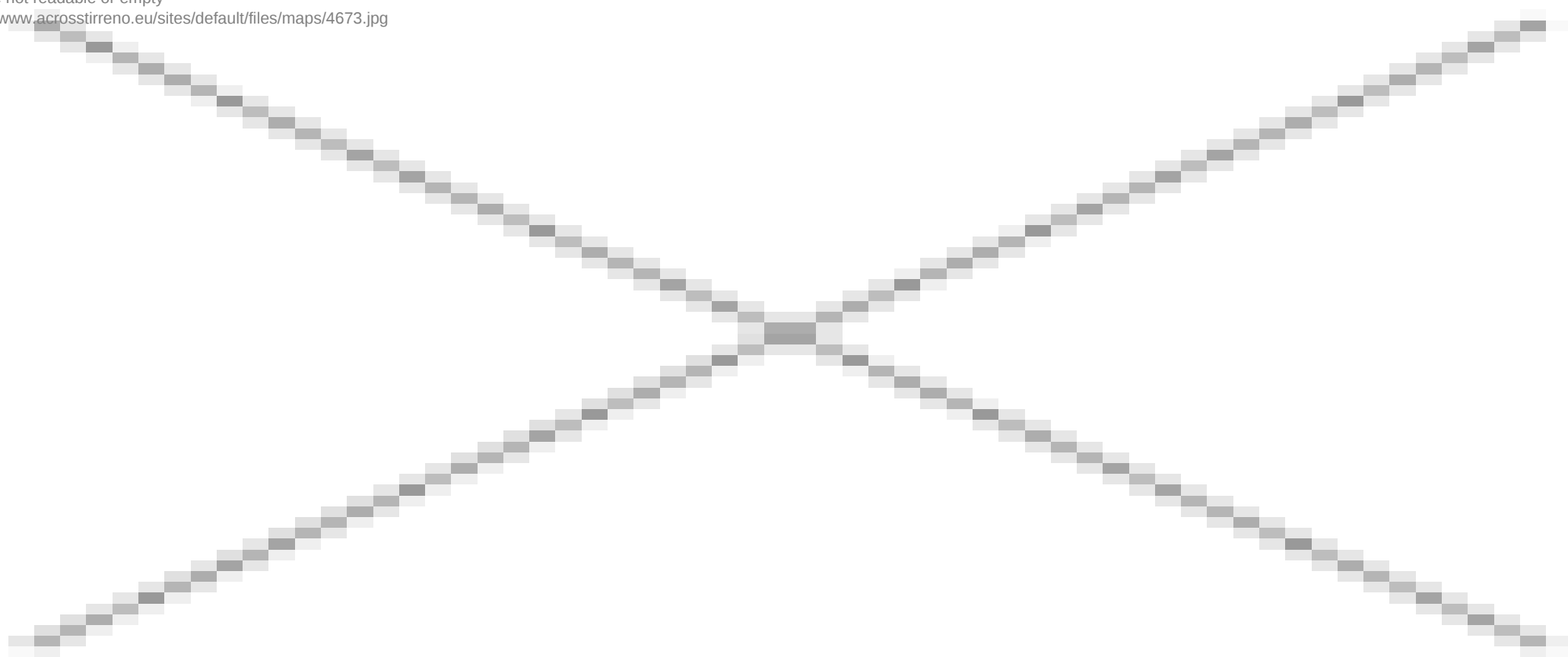




tomba di giganti di Osono

Da Tortolì si percorre a N della città la SS 125, attraversando Lotzorai. Dopo circa km 7 si svolta a s. sulla SP 55, direttamente a Triei. Percorsi circa km 6, si incontra sulla s. la strada comunale che porta alle sorgenti di Osono e Bau Nuraxi; si percorrono km 4,2, sino alla fine del tratto asfaltato e si prosegue – dopo aver oltrepassato il nuraghe Bau Nuraxi – per altri km 3 circa. Si lascia la macchina nel piazzale della sorgente di Osono e si imbecca a s. una stradina sterrata che si diparte per poche centinaia di metri prima di giungere allo spiazzo delle sorgenti; la tomba è ben visibile su una modesta altura.

Il contesto ambientale

Il monumento sorge nel nord dell'Ogliastra, nella valle di Osono, circondata da colline e dominante a S/SE la piana di Ardali, fino la mare di Arbatax.

Descrizione

La sepoltura, per le sue caratteristiche singolari, rappresenta uno dei monumenti più interessanti dell'Ogliastra.

Orientata a S/SE, sorge su un terreno in leggero pendio; per recuperare il piano orizzontale della camera è stato edificato un tumulo - realizzato con blocchi di granito e scisto locali e di calcare bianco - che presenta il lato s. gradonato, a causa del maggiore dislivello. Anche l'asedra si presenta in leggera pendenza verso l'esterno.

Alla sepoltura (lunghezza m 22,65; larghezza max. del tumulo m 16,50) si accede mediante un ingresso architravato che introduce nel vano funerario (lunghezza m 10,25).

La camera funeraria è costruita con blocchi di granito disposti su filari irregolari aggettanti. La copertura è a piattabanda, di essa permangono in opera sette grandi lastroni.

L'emiciclo dell'asedra (arco m 19,10), che presenta sul retro strutture murarie di sostegno del tumulo, è realizzato con grandi ortostati di granito, i monoliti si presentano oggi abbattuti o spezzati.

I materiali rinvenuti nel corso dello scavo consentono di datare le fasi di utilizzo della sepoltura al Bronzo medio, recente e finale; è documentata anche una fase di del III secolo d.C.

A 2 km di distanza dalla tomba sorge il nuraghe Bau Nuraxi.

Storia degli scavi

La tomba è stata scavata nel 1989-90 da Mario Sanges.

Bibliografia

M. Sanges, "Il complesso nuragico Bau Nuraxi", in Settimana dei beni culturali: 10 anni di attività nel territorio della provincia di Nuoro, Nuoro, Soprintendenza Archeologica per le provincie di Sassari e Nuoro, Ufficio operativo di Nuoro, 1985, p. 89 ss;

M. Sanges, "Tomba di giganti di Osono", in Archeologia e territorio, Nuoro, Ilisso, 1990, pp. 169-172.

C. Nieddu, "Tomba di giganti di Osono", in C. Nieddu (a cura di) Siti archeologici d'Ogliastra, Tortolì 2006, pp. 56-57.

Immagine non disponibile

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_70_20060323151907_240.gif

